

In Usa transizione green con la cessione dei crediti

Negli Stati Uniti arriva la cessione del credito per i bonus verdi. Le entità esenti da imposta e le amministrazioni locali che non potevano beneficiare dei crediti sull'energia pulita ora potranno farlo grazie alle nuove opzioni abilitate dall'*Inflation Reduction Act* del 2022. Secondo quanto spiegato dall'Agenzia delle Entrate degli Stati Uniti, l'*Internal Revenue Service* (Irs) il 14 giugno scorso, la trasferibilità consente alle entità che si qualificano per un credito d'imposta, ma che non possono utilizzarlo direttamente, di trasferire tutto o parte del credito a un acquirente terzo attraverso la cessione del credito. Inoltre, oltre alla cessione del credito, è previsto anche il pagamento diretto del bonus dall'agenzia ad un'amministrazione locale. L'ente che effettua un investimento in energia pulita e si qualifica per il credito d'imposta sugli investimenti può presentare una dichiarazione (tramite il modulo 990-T) all'Irs per richiedere il rimborso dell'intero valore del credito d'imposta sugli investimenti. Poiché un'amministrazione locale non avrebbe imposte federali sul reddito da pagare direttamente all'Irs, l'agenzia versa un rimborso pari all'importo del credito richiesto.

"Negli Stati Uniti l'Irs, l'Agenzia delle Entrate americana, ha appena aggiornato le linee guida per l'utilizzo degli incentivi dell'*Inflation Reduction Act*. Ebbene, queste linee guida dicono espressamente che i crediti d'imposta sono liberamente circolabili e cedibili a terzi, ossia lo stesso identico meccanismo economico inventato dal M5S nel Conte II alla base del Superbonus e dei bonus edilizi. Cosa ha fatto invece il Governo Meloni in questi primi, fallimentari, disastrosi 8 mesi di governo? Ha cancellato quel meccanismo che viene ora adottato dagli Usa", ha commentato Emiliano Fenu, capogruppo M5S in Commissione Finanze della Camera. "Il M5S, - continua Fenu - forte della importantissima decisione di politica economica giunta dagli Stati Uniti, tornerà a proporre l'estensione della circolazione dei crediti d'imposta all'edilizia e al piano Transizione 4.0 di incentivi all'innovazione delle imprese, una misura potenziata dal M5S e una di quelle a più alto tasso di spesa di tutto il Pnrr, come certificato dall'ultima Relazione del Ministro Fitto. Visto che il Governo non è capace di gestire le risorse del Piano, punti tutto sui crediti d'imposta Transizione 4.0 come stanno facendo gli Usa".

Matteo Rizzi

© Riproduzione riservata

